

Oggi nella conferenza stampa per il bilancio consuntivo dell'Ateneo Honsell annuncerà le sue dimissioni passando le consegne al prorettore D'Aronco

Rettore in cattedra, forse per l'ultima lezione

Logica matematica e filosofia dalle otto all'aula 14 di palazzo Antonini. Gli studenti: «Con chi faremo gli esami?»

Per il prof. lanciato nella corsa verso palazzo D'Aronco ogni minuto pare essere preziosissimo e dunque per la sua lezione all'università non vale più il proverbiale "quarto d'ora accademico" di ritardo. Si comincia puntuali. E per giunta alle 8 del mattino. Così ieri Furio Honsell si è presentato in cattedra, (aula 14 di palazzo Antonini) per quello che potrebbe essere uno dei suoi ultimi appuntamenti con gli studenti, visto che se fosse eletto sindaco dovrebbe rinunciare ad essere pure docente. Quasi due ore filate di "Logica matematica" per spiegare come si rappresentino i linguaggi formali ad un gruppo di studenti tutti presi ad insegnare l'eclettico docente che spazia da Euclide a Russel ed arriva al "Tractatus Logico-Philosophicus" di Wittgenstein per illustrare come il sistema assiomatico sia una delle conquiste del pensiero e oggi fondamento dei processi informatici. Pane per gli aspiranti filosofi con

mente matematica, la lezione prosegue a suon di domande e timide risposte ampliate dal docente che ricorda agli smemorati come i numeri decimali abbiano soppiantato quelli romani attorno al XII secolo, grazie anche al forte contributo che Leonardo Pisano, detto il Fibonacci, diede alla loro diffusione con il suo "Liber Abaci". Il vantaggio? "Provi lei - esorta il docente rivolgendosi ad uno studente - a fare una moltiplicazione, anche semplice, con i numeri romani e la differenza risulterà evidente". Tra un concetto difficile e qualche parentesi che solleva gli spiriti, la lezione corre, ma nell'aula aleggia un clima da possibile ultima lezione. "Sarà

lui o qualcun altro a farci l'esame" si chiedono gli studenti che già tentano di capire come potranno essere utilizzate quelle informazioni nella prova scritta di logica che dovranno sostenere a breve? "Semplice", risponde il rettore-professore-candidato sindaco che, al termine della lezione con lo humor che dice di non trovare tra gli avversari, raccoglie il dubbio e rilancia: "Se volete una prova facile, votate me. Se invece ci tenete a confrontarvi con un esame difficile, votate gli altri candidati". Ma il dubbio resta, perché all'uscita gli studenti quasi in coro rispondono: "Non siamo residenti a Udine, quindi per noi la scelta non si pone".

Intanto oggi alle 11, Honsell darà ufficialmente le sue dimissioni da rettore, passando le consegne al prorettore vicario Maria Amalia D'Aronco. Lo farà nel corso della conferenza stampa in cui sarà presentato il bilancio consuntivo 2007 dell'ateneo friulano.

Antonella Lanfrit

«Ecco perché
sono "scomparsi"
i numeri romani»



Furio Honsell durante una lezione: oggi le dimissioni formali da rettore dell'Università